



PROVINCIA DI AVELLINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

sullo schema di rendiconto

**Anno
2024**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Filomena Lazazzera

Dott. Nicola Fontana

Dott.ssa Antonia Siciliano

Provincia di Avellino

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 17/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Provincia di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, li _____

L'ORGANO DI REVISIONE

Filomena Lazazzera

Nicola Fontana

Antonia Siciliano

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1. Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	11
2.5. Analisi della gestione dei residui	13
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1. Fondo contenzioso	21
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	
4.2. Strumenti di finanza derivata	
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	29
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	36
9. Relazione dell'Organo Esecutivo al Rendiconto	37
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE , RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
11. CONCLUSIONI	37

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Filomena Lazazzera - Presidente -, Dott. Nicola Fontana e Dott.ssa Antonia Siciliano componenti del Collegio dei revisori, nominato con deliberazione n. 3 del 22.04.2022:

◆ ricevuto in data 11/04/2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con provvedimento Presidenziale n.71 dell'11/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 18.04.2024 e integrato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 74 del 21.06.2024;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, in particolare per le verifiche di cassa (tesoreria ed economato), riaccertamento dei residui si è utilizzato il sorteggio con generatore lista numeri casuali dal sito blia.it;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024 con provvedimenti presidenziali, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	110
di cui variazioni di Consiglio	80
di cui variazioni con provvedimento Presidenziale con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni con provvedimento Presidenziale con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni con provvedimento Presidenziale con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni ex art. 175, comma 5-quater, lett. a), del D. Lgs 18 agosto n. 267 (Piano Esecutivo di Gestione)	16

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono stati risolti in parte nell'anno 2024, permangono criticità relative ai cronoprogrammi delle spese d'investimento ed alla valorizzazione dell'inventario dell'Ente nonostante che con determinazione n 772 del 9 aprile 2025 è stata approvato il suo aggiornamento.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 397.010 abitanti.

L'Ente non è in dissesto, non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente partecipa al Consorzio di Comuni denominato CIRPU, consorzio per l'Innovazione e lo sviluppo locale, la promozione della Cultura, della Ricerca e degli Studi Universitari.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP e che non ha provveduto al caricamento in BDAP dei dati del rendiconto 2024 in quanto in attesa di approvazione;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013. Nell'anno 2024 sono stati pubblicati i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, deliberazione n.67 del 22/03/2024, riferiti ai controlli di regolarità amministrativa e contabile per degli anni 2020/2021;
- in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
- non ha stipulato contratti di partenariato pubblico-privato;
- non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

L'Organo di revisione, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL prende atto che gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto:

- a) l'Economo ha reso il conto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 agli atti del Servizio Programmazione economico finanziaria, Economato e parificato con determinazione dirigenziale n. 6 del 7 gennaio 2025;
- b) il Tesoriere "Unicredit S.p.a." ha reso il conto dell'esercizio finanziario 2024, agli atti del Servizio Programmazione economico finanziaria, Economato (prot. n. 4839/2025 del 31 gennaio 2025);
- c) l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha reso il conto dell'esercizio finanziario 2024, agli atti del Servizio Programmazione economico finanziaria, Economato oltre il termine previsto dall'art. 233 del TUEL (prot. n. 5863 del 6 febbraio 2025) e parificato con determinazione dirigenziale n. 309 del 7 febbraio 2025;
- d) la So.G.E.T. S.p.A. ha reso il conto dell'esercizio finanziario 2024, agli atti del Servizio Programmazione economico finanziaria, Economato (prot. n. 4300 del 28 gennaio 2025) e parificato con determinazione dirigenziale n. 231 del 30 gennaio 2025.

L'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel a seguito dei chiarimenti forniti con comunicato della Direzione Centrale della finanza Locale del 3 aprile 2024.

L'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili con decreto n. 16472 del 24/05/2019 e aggiornato con decreto prot. 16485 del 9 aprile 2024.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 62.232.814,54.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)			115.467.964,69
RISCOSSIONI		18.393.648,95	87.118.054,77	105.511.703,72
PAGAMENTI	(-)	15.508.792,92	93.307.579,72	108.816.372,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			112.163.295,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			112.163.295,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	35.003.951,24	29.678.069,00	64.682.020,24
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.050.022,14	18.081.519,95	25.131.542,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.603.806,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			84.877.152,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			62.232.814,54

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 su conti postali e bancari. Tale adempimento sarà effettuato in sede di predisposizione della proposta di Consiglio Provinciale per l'approvazione del Rendiconto anno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 52.035.114,29	€ 69.864.700,04	€ 62.232.814,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 25.592.431,24	€ 32.180.130,48	€ 35.017.557,99
Parte vincolata (C)	€ 22.322.683,05	€ 30.081.661,26	€ 22.715.256,55
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.120.000,00	€ 7.602.908,30	€ 4.500.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui

all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato € 0,00;
- destinato ad investimenti € 0,00;
- libero € 3.170,00.

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

2.2 UTILIZZO NELL'ESERCIZIO 2024 DELLE RISORSE DEL RISULTATO

D'AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	7.597.551,15										7.597.551,15	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata			177.835,78	980.922,51	1.138.758,29						1.138.758,29	
Utilizzo parte vincolata						0,00	7.532.838,47	0,00	40.043,16	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	7.597.551,15	0,00	177.835,78	980.922,51	1.138.758,29	0,00	7.532.838,47	0,00	40.043,16	7.572.881,63	0,00	16.309.191,07
Totale delle parti non utilizzate	5.357,15	15.480.706,75	324.598,85	15.236.066,59	31.041.372,19	96.610,04	22.397.480,14	0,00	14.689,45	22.608.779,63	0,00	53.555.508,97
Totali	7.602.908,30	15.480.706,75	502.434,63	16.196.989,10	32.180.130,48	96.610,04	29.930.318,61	0,00	54.732,61	30.081.681,26	0,00	69.864.700,04
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ -
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 76.020.061,58
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 89.480.959,38
SALDO FPV	-€ 13.460.897,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 225.271,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 563.703,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 760.420,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 421.988,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.407.024,10
SALDO FPV	-€ 13.460.897,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 421.988,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 16.309.191,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 53.555.508,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 62.232.814,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.266.979,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	84.360.668,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	74.942.940,10
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.603.806,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		6.080.900,64
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.056.107,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.137.008,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.751.152,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	244.467,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.141.387,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	2.484.609,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.656.778,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.253.083,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	74.753.082,21
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.841.217,23

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.851.921,15
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	84.877.152,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		1.118.309,19
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.118.309,19
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.118.309,19
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		8.255.317,37
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.751.152,87
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	244.467,92
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.259.696,58

- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.484.609,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.775.087,46
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.137.008,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.056.107,54
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	1.751.152,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	2.484.609,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	244.467,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.600.670,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 8.255.317,37
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.259.696,58
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.775.087,46

2.4 EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, con la tecnica del campionamento (sorteggio casuale dal sito Blii.it dei residui):

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV. I cronoprogrammi delle spese d'investimento presentano criticità nell'aggiornamento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 1.266.979,37	€ 4.603.806,75
FPV di parte capitale	€ 74.753.082,21	€ 84.877.152,63
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.326.671,80	€ 1.266.979,37	€ 4.603.806,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 1.470.642,51	€ 13.613,61	€ 3.387.304,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 621.397,09	€ 756.398,54	€ 811.903,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ 31.598,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 291.778,00	€ 291.778,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 234.632,20	€ 205.189,22	€ 81.223,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	757.358,80
Trasferimenti correnti	3.679.082,40
Incarichi a legali	135.767,55
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	31.598,00
Totale FPV 2024 spesa corrente	4.603.806,75

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è avvenuta secondo il criterio dell'esigibilità.

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV per € 5.334.541,43, nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 70.341.704,59	€ 74.753.082,21	€ 84.877.152,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 27.150.356,37	€ 24.540.258,85	€ 23.002.434,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 43.191.348,22	€ 50.212.823,36	€ 61.874.717,99
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Provvedimento Presidenziale n. 62 del 3 aprile 2025 munito del parere dell'Organo di revisione verbale n. 14 del 1° aprile 2025.

L'Organo di revisione ha verificato (con la procedura di campionamento mediante l'estrazione casuale tramite il sistema telematico BLIA.IT):

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Provvedimento Presidenziale n. 62 del 3 aprile 2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 53.736.032,83	€ 18.393.648,95	€ 35.003.951,24	-€ 338.432,64
Residui passivi	€ 23.319.235,90	€ 15.508.792,92	€ 7.050.022,14	-€ 760.420,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 308.167,15	€ 311.995,60
Gestione corrente vincolata	€ 255.299,91	€ 329.889,47
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 35,80
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 10.547,25
Gestione servizi c/terzi	€ 236,63	€ 107.952,72
MINORI RESIDUI	€ 563.703,69	€ 760.420,84

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Inoltre, è stata verificata la conseguentemente riduzione del FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate con:

- determinazione dirigenziale n. 567 del 17/03/2025 del Settore 3. Edilizia Scolastica e Patrimonio –Demanio e Viabilità, Settore 4. Sviluppo Strategico e Assetto del Territorio e Settore 5. Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli Investimenti – art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024;
- determinazione dirigenziale n. 568 del 17/03/2025 del Servizio Autonomo Avvocatura – art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024;
- determinazione dirigenziale n. 570 del 17/03/2025 Settore 2. Economico Finanziario – art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 – riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024;
- determinazione dirigenziale n. 572 del 17/03/2025 Settore 1. Amministrativo e Programmazione Strategica – art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 – riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2024.

L'Organo di revisione ha constatato che, nelle determinazioni sopra indicate, il riconoscimento formale dell'insussistenza è avvenuto senza un'adeguata motivazione a supporto.

Inoltre, l'Organo di Revisione dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui riferita alle principali entrate rileva quanto segue:

Titolo I: la percentuale d'incasso è superiore al 33%; sussiste un residuo di oltre € 1.500.000,00 riferito all'attività di recupero TEFA, relativa a tutti quei Comuni che nonostante le lettere di compliance inviate e le successive Ordinanze Ingiunzioni, continuano a risultare morosi. Per gli stessi è intervenuta la riscossione coattiva a mezzo Agenzia Entrate Riscossione e pertanto la tempistica di riscossione dipende dall'attività della stessa.

Titolo II: la percentuale d'incasso supera l'84%; i residui afferiscono prevalentemente a somme dovute dalla Regione Campania per il finanziamento del servizio di manutenzione integrata della rete stradale regionale, per la gestione della delega di cui alla Legge Regionale n. 14/2015 (biblioteche, musei e pinacoteche), per la gestione della delega di cui alla Legge Regionale n. 11/1996 (Forestazione).

Titolo III: la percentuale d'incasso supera il 25%; i residui sono essenzialmente relativi a somme dovute dalla Regione Campania a titolo di rimborso per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, per IVA trasporti e concorso ex O.N.M.I., (iscritte a ruolo), nonché le somme dovute da soccombenti in giudizio a titolo di recupero delle somme derivanti da sentenze con esito favorevole per l'Ente.

Titolo IV: la percentuale incassata è di poco superiore al 5%; i residui attivi si riferiscono all'attività di rendicontazione in attesa dei conseguenti flussi di cassa;

Titolo V: i residui attivi corrispondono all'ultima rata della Concessione Crediti alla Società Provinciale Irpiniambiente S.p.A. ad oggi ancora non del tutto rimborsata e sulla quale maturano annualmente interessi moratori.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 1.025.361,93	€ 209.602,97	€ 97.626,59	€ 168.625,15	€ 1.030.108,43	€ 2.531.325,07
Titolo II	€ 126.247,20	€ 216.179,27	€ 606.642,00	€ 1.330.621,58	€ 19.012.090,23	€ 21.291.780,28
Titolo III	€ 5.014.619,57	€ 674.665,19	€ 776.506,37	€ 6.434.927,77	€ 1.186.610,92	€ 14.087.329,82
Titolo IV	€ 8.492.212,26	€ 2.299.831,77	€ 1.728.425,38	€ 1.837.627,81	€ 8.376.206,06	€ 22.734.303,28
Titolo V	€ 2.160.325,72					€ 2.160.325,72
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 1.704.314,92	€ 2.145,42	€ 35.172,43	€ 62.269,94	€ 73.053,36	€ 1.876.956,07
Totali	€ 18.523.081,60	€ 3.402.424,62	€ 3.244.372,77	€ 9.834.072,25	€ 29.678.069,00	€ 64.682.020,24

I residui attivi conservati alla data del 31.12.2024 risultano:

- essere esigibili;
- avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'Ente.

L'Organo di revisione, così come già indicato nei verbali n. 40 del 30/03/2023, n. 26 del 27/03/2024 e n. 14 dell'1/04/2025 sollecita l'Ente:

- ad attivare procedure per procedere celermente alla riscossione dei residui attivi anche ricorrendo a procedure coattive;
- a monitorare l'andamento della riscossione dei crediti, attuando ogni azione, al fine di evitare che pervenga la prescrizione del credito;
- a monitorare periodicamente la sussistenza dei crediti (residui attivi) con anzianità superiore ai 5 anni;
- ad informare il Collegio periodicamente sull'andamento della riscossione.

Inoltre, il Collegio dei revisori evidenzia che, nonostante il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria non imponga automaticamente la cancellazione dei residui attivi con anzianità di oltre tre anni, l'Ente deve non solo verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito ma deve anche accertarsi dell'effettiva riscossione dello stesso e i motivi per le quali il credito non è stato riscosso. Quando il credito non è più esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli esso deve essere stralciato dal conto residui e inserito nel conto del patrimonio in apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine di prescrizione al termine del quale deve essere eliminato anche da tale conto con contestuale riduzione del patrimonio.

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 267.404,81	€ 145.488,05	€ 856.853,26	€ 1.893.009,05	€ 11.722.255,29	€ 14.885.010,46
Titolo II	€ 188.376,02	€ 186.738,22	€ 99.284,14	€ 603.987,23	€ 5.147.382,34	€ 6.225.767,95
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 2.330.760,20	€ 40.960,51	€ 353.301,86	€ 83.858,79	€ 1.211.882,32	€ 4.020.763,68
Totali	€ 2.786.541,03	€ 373.186,78	€ 1.309.439,26	€ 2.580.855,07	€ 18.081.519,95	€ 25.131.542,09

Non sono presenti residui passivi del titolo IV rimborsi di prestiti e residui passivi del titolo V chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere.

I residui passivi conservati al 31.12.2024 risultano:

- essere esigibili;
- avere titolo giuridico che attesti il diritto di debito dell'Ente.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
TEFA	Residui iniziali	0,00	31,21	0,00	59,89	40,99	0,00	13,21	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	31,21	0,00	59,89	40,99	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	100,00	100,00			
TEFA (Recupero evasione)	Residui iniziali	1.527.014,92	2.499.206,81	2.660.106,54	2.361.295,23	2.961.860,94	1.961.844,07	2.414.933,84	1.781.738,19
	Riscosso c/residui al 31.12	286.211,41	567.502,63	737.301,74	370.198,81	1.225.557,14	476.992,98		
	Percentuale di riscossione	18,74	22,71	27,72	15,68	41,38			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	4.146,26	912,30	5.759,69	11.634,83	11.448,39	10.392,85
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	4.146,26	912,30	96,96	193,82		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	100,00	1,68			
Fitti attivi	Residui iniziali	1.920,00	0,00	0,00	2.438,00	4.358,00	15.989,70	8.015,43	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.288,00	1.288,00	12.919,70		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	52,83	29,55			
Canone Unico Patrimoniale	Residui iniziali	20.425,16	41.904,18	38.466,26	72.351,21	66.612,60	91.943,40	91.257,78	73.462,51
	Riscosso c/residui al 31.12	1.079,83	8.560,01	4.738,83	23.902,26	9.205,41	22.761,01		
	Percentuale di riscossione	5,29	20,43	12,32	33,04	13,82			
Canone attingimento	Residui iniziali	44.202,86	187.811,35	222.447,80	179.289,13	375.138,83	461.765,00	425.452,61	374.738,66
	Riscosso c/residui al 31.12	2.309,23	59.613,36	83.973,54	33.504,19	29.658,66	47.785,88		
	Percentuale di riscossione	5,22	31,74	37,75	18,69	7,91			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7. mediante estrazione causale Bli.a.it.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 112.163.295,77
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 35.860,64
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 112.127.435,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 112.163.295,77

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 106.284.739,86	€ 115.467.964,69	€ 112.163.295,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 61.178.914,41	€ 70.276.131,10	€ 72.437.007,92

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

La cassa vincolante, risultante dalle scritture contabili dell'Ente, al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 72.437.007,92 e corrisponde all'importo riportato nella determinazione dirigenziale del Settore Amministrativo Finanziario n. 138 del 21 gennaio 2025 e trasmessa al Tesoriere con posta elettronica certificata il 24/01/2025.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa, ha utilizzato fondi propri pari ad euro 27.407.617,62 per anticipazioni di spese finanziate con entrate a destinazione vincolata, in gran parte correlati alle rendicontazioni di finanziamenti regionali.

La gestione di cassa, come riportato nella relazione sulla gestione anno 2024, allegata al Rendiconto anno 2024, rileva una criticità dovuta dalle cospicue anticipazioni, con fondi propri, di spese finanziate con entrate a destinazione vincolata, in gran parte legati alla rendicontazione di finanziamenti regionali, comunque garantita dalla cospicua quota vincolata dell'avanzo di amministrazione derivante da altri trasferimenti regionali non utilizzati.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2022	2023	2024
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 41.472.667,74	€ 58.022.592,04	€ 70.276.131,10
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 41.472.667,74	€ 58.022.592,04	€ 70.276.131,10
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 24.226.486,26	€ 24.291.384,26	€ 13.156.900,82
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 7.658.841,23	€ 12.037.845,20	€ 10.996.024,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31/12		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche	-	€ 17.720,73	€ 0,00	€ 0,00
Totale fondi vincolati al 31.12		€ 58.022.592,04	€ 70.276.131,10	€ 72.437.007,92
Pignoramenti al 31.12. da pagare	+	€ 3.156.322,37	€ 1.170.234,63	€ 968.322,77
Fondi vincolati al 31.12(compresi i pignoramenti)	=	€ 61.178.914,41	€ 71.446.365,73	€ 73.405.330,69

In particolare, al 31/12/2024 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 10.816.262,39.

L'Organo di revisione ha verificato il non utilizzo della cassa vincolata e l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2024. Il Collegio prende atto dei Pignoramenti in essere al 31 dicembre 2024 presso il Tesoriere da cui risulta che l'importo precettato è pari ad euro 1.671.560,69 mentre, l'importo bloccato è pari a euro 968.322,67.

Come già evidenziato nei precedenti verbali: n.90 dell'11/08/2023 I trimestre 2023, n. 97 del 30/08/2023 II trimestre 2023, n. 117 del 20.10.2023 III trimestre, n. 12 del 22.02.2024 IV trimestre 2023, n. 72 del 18.07.2024 del I Trimestre 2024, n. 94 del 7.11.2024 II Trimestre 2024, n. 105 del 19.12.2024 III Trimestre 2024 e n. 5 del 7/02.2025 IV Trimestre 2024 tale situazione potrebbe non corrispondere al dato effettivo giacché sono presenti azioni esecutive vetuste. Sono in corso interlocuzioni con il Tesoriere per verificare lo svincolo di ulteriori somme pignorate.

Le disponibilità liquide al di fuori del conto di tesoreria corrispondono con quanto rilevato, alla data del 31/12/2024 dai saldi dei seguenti conti correnti:

- conto corrente postale n. 14722839 euro 6.230,78;
- conto corrente postale n. 14996821 euro 20.185,85.

3.2 TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni di cassa iscritte nel bilancio 2024 pari € 63.529.762,16 si sono realizzate per euro 112.163.295,77, dovute ad una performance positiva per la gestione in conto competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, riportandolo nel conto di bilancio alla sezione indicatori sintetici e pubblicando sul sito della Provincia nella sezione Amministrazione Trasparente l'indicatore di tempestività dei pagamenti "valore -0,33.

L'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'anno 2024 è pari a euro 253.739,72.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché all'apicale del settore avvocatura, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso pari al 30 per cento.

3.3 ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	Totale accertamenti residui (a)	Accantonamento minimo	Importo accantonato (b)	% (b/a)
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.60.002	431	Entrata straordinaria da recupero TEFA	2.414.933,84	1.781.738,19	1.781.738,19	73,78
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
		Totale Tipologia 1.01	2.414.933,84	1.781.738,19	1.781.738,19	
		Totale Titolo 1	2.414.933,84	1.781.738,19	1.781.738,19	
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.03.01.002	2501	CANONE OCCUPAZIONE SPAZIO SUOLO PUBBLICO	91.257,78	73.462,51	73.462,51	80,50
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
3.01.03.01.003	2413	CANONE ANNUO DI DERIVAZIONE art.6 R.D. n.1775/33 e succ.	425.452,61	374.738,66	374.738,66	88,08
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
		Totale Tipologia 3.01	516.710,39	448.201,17	448.201,17	
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.02.01.002	2315	Sanzioni amministrative codice della strada	11.448,39	10.392,85	10.392,85	90,78
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
3.02.02.01.002	2411	SANZIONI AMMINISTRATIVE EX DECRETO RONCHI	271.932,94	262.687,22	262.687,22	96,60
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.02.02.01.002	2412	SANZIONI AMM.VE C.F.S	129.926,89	103.395,82	103.395,82	79,58
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 3.02	413.308,22	376.475,89	376.475,89	
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti				
3.05.02.03.002	1714	Recupero ai sensi dell'art. 6 comma 1 L.R. 1/2016 delle spese sostenute a titolo di Adeguamenti contrattuali dal 01.01.2010 al 31.12.2013 corrisposti agli Impiegati e Operai Forestali (u. 17112)	99.494,59	99.255,80	99.255,80	99,76
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
3.05.02.03.002	3000	CONCORSO DELLA REGIONE(PER L'EX O.N.M.I.)ASSISTENZA ILLEGITTIMI (rc1)	290.535,94	265.026,88	265.026,88	91,22
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.05.02.03.002	3100	CONCORSO DEI COMUNI SPESA PER ASSISTENZA ILLEGITTIMI (rc1)	15.047,36	13.484,52	13.484,52	85,09
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
3.05.02.03.002	3247	Rimborso spettante per esercizio funzioni non fondamentali (compresa annualità 2015)	4.131.017,90	3.997.172,92	3.997.172,92	96,76
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
3.05.02.03.005	4000.4	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE	143.452,30	139.751,23	139.751,23	97,42
		Modalità di calcolo: Media ponderata sui totali				
3.05.02.04.001	4001	RECUPERO SOMME A SEGUITO SENTENZE	7.686.938,06	7.201.771,37	7.201.771,37	93,69
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 3.05	12.367.286,15	11.716.462,72	11.716.462,72	
		Totale Titolo 3	13.297.304,76	12.541.139,78	12.541.139,78	
5		Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5.02		Riscossione crediti di breve termine				
5.02.03.01.001	5555	Riscossione credito Società IrpiniAmbiente SpA (u. 5555)	2.160.325,72	2.064.407,26	2.064.407,26	95,56
		Modalità di calcolo: Media ponderata singoli anni				
		Totale Tipologia 5.02	2.160.325,72	2.064.407,26	2.064.407,26	
		Totale Titolo 5	2.160.325,72	2.064.407,26	2.064.407,26	
		Totale	17.872.564,32	16.387.285,23	16.387.285,23	

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	62.805.064,17	16.387.285,23
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	62.805.064,17	16.387.285,23

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza sono le stesse applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto a rendiconto per euro 16.387.285,23, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per quanto riguarda le entrate del titolo I, sono considerate non soggette ad accantonamento in quanto accertate per cassa:

- l'imposta sulla RC Auto è riversata con scadenza quindicinale sul conto di tesoreria unica dell'Ente dall'Agenzia dell'Entrate che a sua volta la riscuote dalle società di assicurazione, le quali hanno l'obbligo di dichiarazione annuale;
- l'Imposta Provinciale di Trascrizione è versata dall'Ente gestore A.C.I. sul conto corrente acceso presso l'istituto tesoriere;
- T.E.F.A. limitatamente ai flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate Riscossione; la TEFA da recupero evasione scaturente dal controllo effettuato sui versamenti dei Comuni è regolarmente soggetta ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Nell'anno 2024 sono state spedite n. 28 lettere di compliance per poco più un 1.100.000,00 euro cui sono seguite Ordinanze Ingiunzioni per i Comuni inadempienti. La percentuale d'incasso risultava essere intorno al 23% al 31 dicembre 2024, ed è stato riportato a residuo la somma di circa € 900.000,00 e nei primi mesi del 2025 sono stati incassati circa € 820.000,00.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente hanno approvato il bilancio dell'annualità 2023 con i seguenti risultati:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Utile/Perdite anno 2023	Perdite riportate a nuovo
Irpiniambiente s.p.a.	100	494.944,00	0,00	233.131,00	4.320.917,00
Alto Calore Servizi s.p.a.	10,658	57.548.931,00	0,00	-4.772.432,00	28.032.000,00

Il Fondo Perdite Società Partecipate è un fondo destinato a far fronte alle ripercussioni che potrebbero ricadere sulle finanze provinciali quale conseguenza della rilevazione di perdite da parte delle società controllate e partecipate. Per la società Irpiniambiente S.p.a. (partecipata al 100%) nell'esercizio 2023 si è registrato un utile di euro 233.131,00 e un riporto di perdite di esercizio precedente di euro 4.320.917,00. Poiché, Irpiniambiente S.p.a. esercita un'attività (gestione del ciclo integrato dei rifiuti) che rientra tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete, l'importo da prendere in considerazione ai fini dell'accantonamento non è il punto 21) del conto economico dell'anno di formazione della perdita anno 2023 (perdita dell'esercizio di Euro 4.320.917) ma la differenza tra valore e costi della produzione e, quindi, l'importo negativo di euro 5.498.322.

Rilevanti sono le Perdite registrate dalla società Alto Calore Servizi S.p.A. che dall'ultimo bilancio approvato anno 2023 sono pari ad euro 4.772.432,00 e sono iscritte perdite pregresse portate a nuovo per euro 28.032.000,00.

Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, all'art.

21 prevede l'obbligo di accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La Provincia di Avellino in considerazione della perdita risultate dal bilancio anno 2023 e delle perdite degli esercizi precedenti della società Alto Calore Servizi S.p.a. e delle perdite esercizi precedenti della società Irpinambiente S.p.a ha accantonato al fondo perdite Società Partecipate il valore di € 8.994.618,36.

Alla data di redazione della presente relazione la Società Irpinambiente S.p.a. non ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, pertanto il Collegio ha chiesto documentazione con nota prot. 17493 del 10.04.2025, anche per la situazione debiti /crediti reciproci con la Provincia di Avellino.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 8.181.789,32, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il valore del contenzioso dell'Ente è pari ad euro 20.284.127,50 e il rischio di soccombenza è stato valutato mediante l'analisi statistica dell'applicativo PA Legal a circa il 40% come da nota del Servizio Gestione del contezioso prot.n. 14196 del 25.03.2025.

Dall'analisi del prospetto analitico dei contenziosi in essere, si rileva che per alcune posizioni il valore risulta pari a zero. Il Responsabile ha riferito che si tratta di contenziosi atavici, presumibilmente chiusi, per i quali è necessario procedere all'aggiornamento del sistema informativo. L'Organo di revisione sollecita, pertanto, l'Ente a provvedere quanto prima all'aggiornamento della piattaforma, al fine di garantire la coerenza e l'aggiornamento dei dati riportati, pertanto l'Organo di revisione non può esprimersi sulla congruenza.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 11.643,73
Somme accantonate nell'avanzo dell'odierno rendiconto	€ 5.658,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.301,73

L'art. 57-*quater*, comma 4, del D. L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito in Legge 19 dicembre 2019 n. 157, ha reintrodotto l'indennità di funzione a favore del Presidente della Provincia, con onere a carico del bilancio di quest'ultima, modificando, in tal modo, l'art. 1, commi 59 e 84, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, che, invece, prevedeva la gratuità dell'incarico anche per l'organo di vertice dell'Ente. La disposizione, che decorre dal 1° gennaio 2020, determina l'importo dell'indennità in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo, prevedendo che l'emolumento, non è cumulabile con quello percepito in qualità di Sindaco. A carico del bilancio della Provincia sussiste la sola parte aggiuntiva della indennità del Presidente rispetto a quella già in godimento in qualità di Sindaco. Nulla è previsto in materia di indennità di fine mandato, tuttavia, l'Ente ha ritenuto di doverla accantonare in via prudenziale nelle more di un chiarimento normativo e/o di prassi.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha proceduto ad alcun accantonamento al fondo di garanzia ai sensi dell'art.1 del c. 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in quanto non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'importo complessivo di euro 1.436.563,35 è così ripartito:

a) euro 276.533,09 accantonamento del fondo incentivante di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50, maturato alla data del 31 dicembre 2023;

b) euro 222.481,51 quota destinata all'eventuale reiscrizione di obbligazioni correttamente assunte, nel caso in cui dovesse accertarsi che il corrispondente residuo passivo sia stato erroneamente cancellato in sede di riaccertamento ordinario;

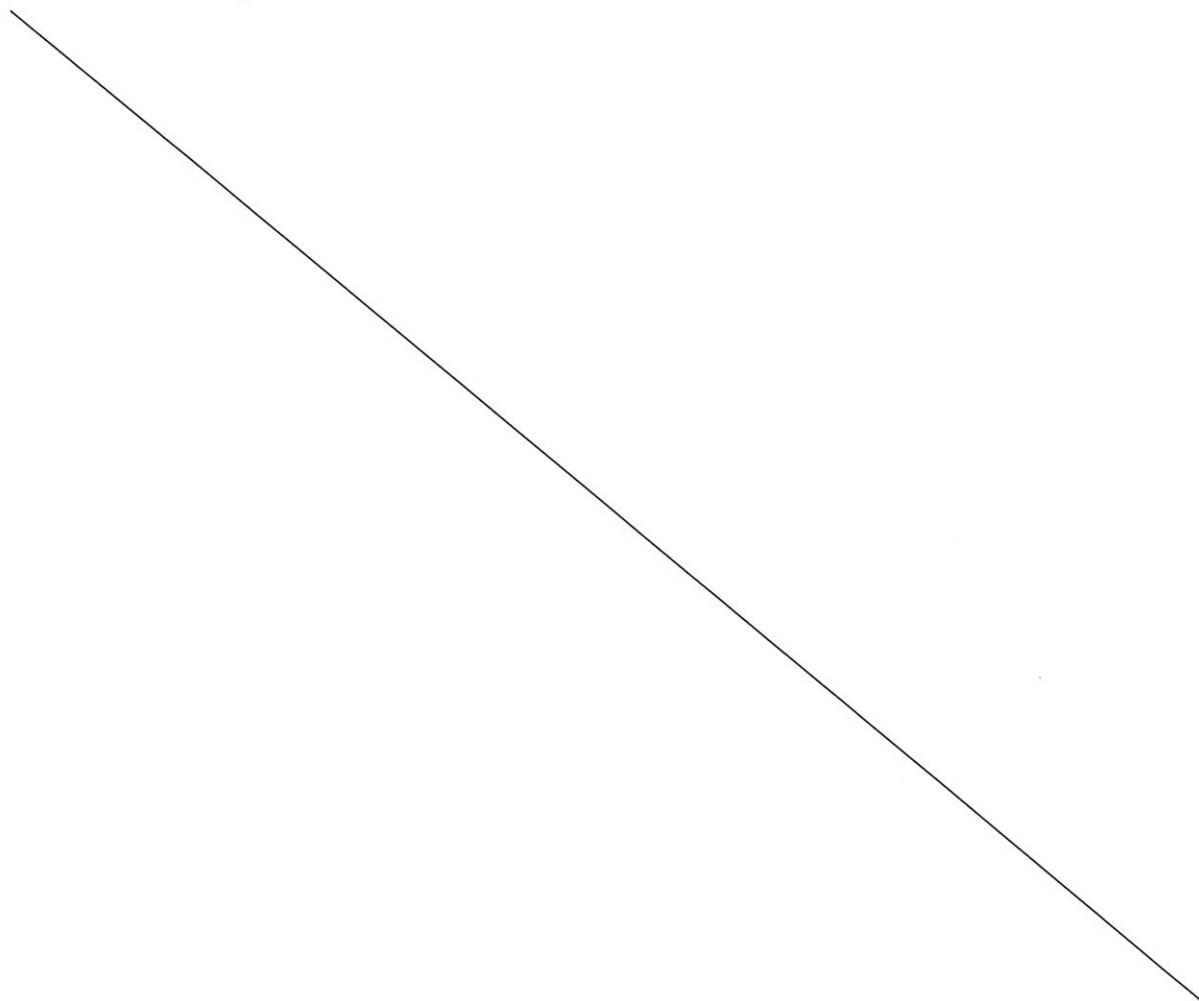
c) euro 106.397,16 quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali;

d) euro 831.151,59 quota co-finanziamento per la "realizzazione del nuovo complesso scolastico Istituto Superiore De Luca Via Tuoro Cappuccini civ. 65 – Avellino demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito a uso scolastico" finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR.

3.5 ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	24.900.000,00	22.400.000,00	22.470.991,76	90,24	100,32
Titolo 2	49.055.307,10	51.571.574,29	51.064.032,78	104,09	99,02
Titolo 3	2.354.471,68	3.608.865,32	3.765.843,51	159,94	104,35
Titolo 4	130.780.235,41	134.855.419,65	18.175.758,01	13,90	13,48
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	207.090.014,19	212.435.859,26	95.476.626,06	46,10	44,94

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	24.050.000,00	23.611.000,00	23.305.102,39	96,90	98,70
Titolo 2	49.256.576,58	56.338.195,66	53.213.921,33	108,03	94,45
Titolo 3	2.842.646,76	9.691.744,17	9.553.177,70	336,07	98,57
Titolo 4	156.696.794,23	159.578.493,32	24.153.364,08	15,41	15,14
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	232.846.017,57	249.219.433,15	110.225.565,50	47,34	44,23

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	24.340.000,00	24.326.000,00	25.495.829,45	104,75	104,81
Titolo 2	50.214.198,36	56.142.850,20	55.344.733,48	110,22	98,58
Titolo 3	3.695.114,84	4.260.014,84	3.520.105,19	95,26	82,63
Titolo 4	17.058.292,99	98.265.918,25	19.841.217,23	116,31	20,19
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	95.307.606,19	182.994.783,29	104.201.885,35	109,33	56,94

Gli scostamenti significativi che si sono registrati nel triennio 2022/2024 riguardano i seguenti titoli:

- l'incremento del titolo I è determinato come segue: RCA euro 1.600.000,00; IPT € 1.100.000,00, TEFA ordinaria € 300.000,00 e TEFA da recupera da evasione € 100.000,00;
- al titolo IV Entrate in conto capitale riporta un'esigua percentuale di accertamento rispetto alle previsioni definitive dovuta ai decreti di concessione di finanziamenti.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
TEFA	<i>diretta</i>	<i>non ricorre la fattispecie</i>
TEFA recupero	<i>diretta</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>
Sanzioni per violazioni	<i>diretta</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>
Fitti attivi	<i>diretta</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>
Canone Unico Patrimoniale	<i>diretta</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>
Canone attingimento	<i>diretta</i>	<i>Agenzia delle Entrate - Riscossione</i>

TEFA

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad euro € 2.204.158,92 e sono aumentate di euro 80.369,01 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2023 pari ad euro 2.123.789,91.

Somme a residuo per recupero evasione TEFA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 1.961.844,07	
Residui riscossi nel 2024	€ 476.992,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 16.365,55	
Residui al 31/12/2024	€ 1.501.216,64	76,52%
Residui della competenza	€ 913.717,20	
Residui totali	€ 2.414.933,84	
FCDE al 31/12/2024	€ 1.781.738,19	73,78%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pari ad euro 657.519,72 e sono aumentate di euro 108.167,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 che erano pari ad euro 549.352,07.

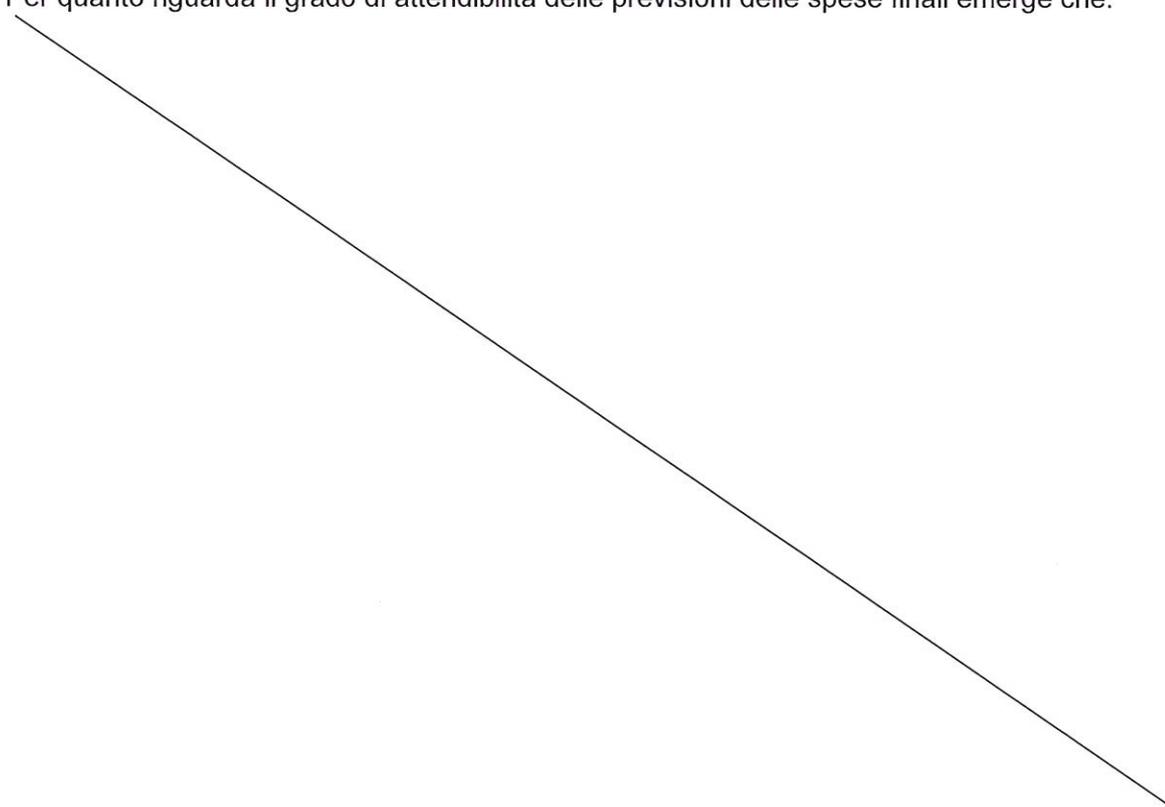
Accertamenti e riscossioni

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2024
			Esercizio 2024	
Imposta sulle assicurazioni RC auto	11.951.806,25	11.951.806,25	0,00	0,00
Imposta provinciale di trascrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	10.146.324,95	10.029.946,93	0,00	0,00
TEFA ordinaria	2.204.158,92	2.204.145,71	0,00	
TEFA straordinaria	1.193.539,33	279.822,13	0,00	1.781.738,19
Fitti attivi	347.126,04	341.270,61	0,00	
Recupero somme a seguito di sentenze	671.492,68	75.305,98	545.721,28	7.201.771,37
Canone unico patrimoniale	310.393,68	288.451,27	149.430,00	73.462,51
Canone attingimento	277.360,99	261.491,06	224.850,00	374.738,66
TOTALE	27.102.202,84	25.432.239,94	920.001,28	9.431.710,73

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:



Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	75.543.748,84	79.211.771,97	76.722.926,77	101,56	96,86
Titolo 2	225.564.572,82	227.589.420,70	105.658.861,43	46,84	46,43
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	301.108.321,66	306.801.192,67	182.381.788,20	60,57	59,45

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	78.789.440,38	92.475.281,20	79.707.269,73	101,16	86,19
Titolo 2	233.004.108,15	235.622.685,44	94.523.279,76	40,57	40,12
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	311.793.548,53	328.097.966,64	174.230.549,49	55,88	53,10

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	78.949.095,57	85.297.286,36	79.546.746,85	100,76	93,26
Titolo 2	49.390.500,35	190.026.749,58	108.729.073,78	220,14	57,22
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	128.339.595,92	275.324.035,94	188.275.820,63	146,70	68,38

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 8.170.151,90	€ 8.518.046,75	347.894,85
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.060.231,00	€ 929.564,65	-130.666,35
103	acquisto beni e servizi	€ 38.731.112,04	€ 33.923.292,83	-4.807.819,21
104	trasferimenti correnti	€ 29.524.551,41	€ 30.462.031,36	937.479,95
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 65.246,49	€ 99.366,69	34.120,20
110	altre spese correnti	€ 888.997,52	€ 1.010.637,82	121.640,30
TOTALE		€ 78.440.290,36	€ 74.942.940,10	-3.497.350,26

In merito si osserva che l'incremento delle spese per il personale è dovuto alle nuove assunzioni in attuazione del piano del fabbisogno del personale.

Spese per il personale

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 13.811.756,17	€ 8.518.046,75
Spese macroaggregato 103	€ 375.572,19	
Irap macroaggregato 102	€ 855.165,94	€ 512.378,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 15.042.494,30	€ 9.030.425,40
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.538.703,46	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 13.503.790,84	€ 9.030.425,40
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

La spesa per il personale nell'anno 2024 pari ad euro 9.030.425,40 è aumentata considerevolmente rispetto all'anno 2023 pari ad euro 8.685.921,75 a seguito dell'assunzioni effettuate sia sulla base della programmazione del fabbisogno 2022 che del fabbisogno 2023 e 2024.

Nonostante l'aumento della spesa del personale la Provincia di Avellino risulta essere al di sotto del valore soglia di riferimento di cui al D.M. 11 gennaio 2022.

L'Organo di revisione, in tema di spesa di personale dipendente, ha espresso i seguenti pareri:

- sul Provvedimento Presidenziale n. 125 del 14 novembre 2023 "Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026. Programma annuale assunzioni. – Sezione Organizzazione e Capitale Umano – Sottosezione C del P.I.A.O." con verbale n. 132 del 28/11/2023 in sede di parere sul DUP;
- sulla determinazione dirigenziale n. 294 del 2/02/2024 di costituzione del Fondo risorse decentrate parte stabile anno 2024 il collegio ha espresso parere con verbale n. 10 del 9/02/2024;
- sulla determinazione dirigenziale n. 629 del 13/3/2024 di costituzione del fondo risorse decentrate parte variabile anno 2024 il Collegio ha espresso parere con verbale n. 25 del 21/03/2024;
- sul contratto decentrato integrativo del personale dipendente con verbale n. 76 del 3/08/2024.

L'ente ha autorizzato la sottoscrizione del CDI delle risorse decentrate del personale dipendente anno 2024 con provvedimento presidenziale n. 102 del 23/05/2024 (a seguito del verbale del 13 maggio 2024 della delegazione trattante di parte pubblica e delle RSU e delle OO.SS di destinazione delle risorse economiche anno 2024) ed il contratto è stato sottoscritto il 13/06/2024.

Per quanto riguarda i Dirigenti il Collegio ha espresso i seguenti pareri:

- sulla determinazione dirigenziale n. 1259 del 5/06/2024 con la quale è stato costituito il fondo anno 2024 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato – area della dirigenza come previsto dall'art 57 del CCNL del personale dell'Area Funzioni Locali del 17.12.2020 ha espresso parere con verbale n. 64 del 25.6.2024;
- sul contratto decentrato integrativo del personale dirigenziale con verbale n. 75 del 31/07/2024.

L'Ente ha autorizzato la sottoscrizione del CDI area dirigenza con provvedimento presidenziale n. 141 del 31/07/2024 e il contratto è stato sottoscritto il 2/08/2024.

A seguito del CCNL Personale dirigente delle funzioni locali del 16 luglio 2024 è stato adeguato il CCDI ed il collegio ha espresso parere con verbale n 97 del 17.11.2024. L'ente ha autorizzato la sottoscrizione del CDI area dirigenza con Provvedimento Presidenziale n. 224 del 25/11/2024 e il contratto è stato sottoscritto il 2/12/2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 18.516.856,65	€ 22.418.579,99	3.901.723,34
203	Contributi agli investimenti	€ 1.253.340,90	€ 1.433.341,16	180.000,26
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 19.770.197,55	€ 23.851.921,15	4.081.723,60

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 967.732,06 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, come da attestazione del Segretario Generale nota prot. 1595 del 13/01/2025.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 927.949,43	€ 780.734,97	€ 930.607,06
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza*			€ 37.125,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 927.949,43	€ 780.734,97	€ 967.732,06

**nota: l'importo riguarda acquisizione a patrimonio indisponibile*

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
2. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 148.109,33;
3. debiti fuori bilancio in attesa di istruttoria per circa € 50.000,00 (escluse spese accessorie alla sorte capitale da sentenza in corso di quantificazione).

In relazione ai debiti fuori bilancio di cui al punto 2 e 3) i fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione consentono la relativa copertura.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente non ha indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta. L'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d. lgs. n.50/2016.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati. L'Ente ha concesso alla società *in house* partecipata prestiti per euro 2.160.325,72, all'attuale sono in sofferenza e pertanto l'Ente ha accantonato euro 2.064.407,26 al fondo crediti di dubbia esigibilità.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, allegato D), risulta essere a saldo zero, analogamente dall'allegato F l'Ente non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dal prospetto F non risulta assegnatario.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ENTE HA PARTECIPAZIONE NELLE SEGUENTI SOCIETÀ:

Ragione sociale	Descrizione attività	%
Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania s.c.p.a.	Società Consortile per Azioni cui hanno partecipato, tra gli altri, l'Università degli Studi di Salerno e l'Università del Sannio di Benevento, nata come Parco di Sviluppo, teso alle relazioni e orientato a migliorare l'ambiente per le attività innovative delle Imprese e degli Enti Locali. Dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Salerno n. 2/2016, la procedura concorsuale è terminata con decreto di chiusura del fallimento nell'anno 2023. <i>Tuttavia, nel decreto di chiusura della procedura fallimentare è stato disposto che il Curatore mantenga legittimazione processuale continuativa ai fini di accertamento di crediti, non provveda alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese ex art. 118, comma 2, della Legge Fallimentare ma provveda, invece, a renderla "inattiva" e non chiuda la partita IVA.</i>	4(*)
Alto Calore Servizi S.p.a	Alto Calore Servizi è una Società per Azioni costituita da 126 soci: 125 Comuni delle Province di Avellino e Benevento e la Provincia di Avellino. Alto Calore Servizi S.p.a. nasce nel 2003 dalla trasformazione del Consorzio Interprovinciale Alto Calore in due Società di capitali con totale azionariato pubblico: Alto Calore Servizi S.p.A. e Alto Calore Patrimonio e Infrastrutture S.p.A. La società opera nel settore dei servizi di captazione e distribuzione di acqua potabile, di fognatura e trattamento dei reflui, con lo scopo di garantire:	10,658

	<ul style="list-style-type: none"> - migliore qualità del servizio offerto all'utenza, mediante la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi e dei costi operativi; - continuità dell'erogazione, unitamente all'impegno di fornire un servizio primario ai comuni associati secondo la logica dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia. <p>La società è stata ammessa alla procedura di concordato con continuità aziendale.</p>	
Irpiniambiente S.p.A.	<p>Società costituita con delibera n. 2 del 23 dicembre 2009 del Commissario delegato – Assessore all'ambiente Provincia di Avellino - ex OPCM n. 3812/2009. La società gestisce l'intero ciclo dei rifiuti in ambito provinciale, provvedendo ad organizzare le fasi di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani prodotti nei comuni consorziati. A seguito dell'ampiamiento dell'oggetto sociale con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 72 del 21.06.2024 alla società è stato affidato il servizio di pulizia e sanificazione di immobili di proprietà o/e in uso della Provincia. Nonché con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 109 dell'8/10/2024 è stato affidato il servizio di manutenzione ordinaria e periodica e delega del Terzo Responsabile di tutti gli impianti termici a servizio degli uffici scolastici e degli altri edifici del patrimonio dell'Ente. E con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 134 del 23.12.2024 è stato affidato la gestione dei servizi culturali in ambito bibliotecario e museale.</p>	100

6.1 VERIFICA RAPPORTI DI DEBITO E CREDITO CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Rapporti con società controllate e partecipate di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 del 23 giugno 2011.

Alto Calore Servizi S.p.a.

Il Settore 2. Economico Finanziario, con nota PEC prot. n. 10002 del 4 marzo 2025, ha chiesto il rilascio dell'informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

La società ha fornito l'informativa con nota prot. n. 4415 del 11/03/2025, asseverata dal Presidente del Collegio sindacale.

Dalla contabilità dell'Ente risultano posizioni debitorie relative al contratto di somministrazione di utenze idriche presso gli immobili di proprietà della Provincia di Avellino, comprovate da documentazione commerciale. Tale esposizione debitoria è relativa a fatture pervenute entro il 31 dicembre 2024 con scadenza 2025 ed integralmente pagate all'inizio del corrente esercizio finanziario ed a fatture per le quali la Provincia di Avellino ha vincolato a favore di soggetti che hanno notificato pignoramenti presso terzi contro Alto Calore Servizi S.p.a, regolarmente liquidate e accantonate. In bilancio, inoltre, sono iscritte somme dovute da Alto Calore Servizi S.p.a. per canoni di derivazione ex art. 6 del R.D. n.1775/33.

Irpiniambiente S.p.a.

Il Settore 2. Economico Finanziario ha richiesto con email del 4 marzo 2025 l'informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 1. La società non ha fornito riscontro. Tra i residui attivi conservati risulta l'importo di 2.160.325,72 oltre ad interessi maturati per euro 71.486,09 e somme dovute per il funzionamento della SUA per euro 199.138,27 e tra i residui passivi conservati risulta l'importo di euro 90.000,00 contributo investimenti convenzione Rep. n. 30/2016 oltre ai corrispettivi dovuti per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli immobili, di cui euro 29.298,17 per attività ordinaria ed euro 13.351,37 per l'attività extra canone.

Considerata la situazione economica finanziaria della società Irpiniambiente S.p.a. è stato iscritto al FCDE l'importo di euro 2.064.407,26

<i>Debiti della Provincia di Avellino verso Irpiniambiente s.p.a.</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Note</i>
<i>Convenzione disciplinante il trasferimento del Contributo agli Investimenti (Rep. n. 30/2016)</i>	<i>90.000,00</i>	
<i>Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli immobili</i>	<i>29.298,17</i>	
<i>Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli immobili (servizi extra canone)</i>	<i>13.351,37</i>	
<i>Totale</i>	<i>132.649,54</i>	
<i>Crediti della Provincia di Avellino verso Irpiniambiente s.p.a.</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Note</i>
<i>Recupero concessione di credito</i>	<i>2.160.325,72</i>	
<i>Interessi moratori 2022 riferiti al mancato versamento della concessione di credito</i>	<i>27.245,89</i>	
<i>Interessi moratori 2023 riferiti al mancato versamento della concessione di credito</i>	<i>22.420,91</i>	
<i>Interessi moratori 2024 riferiti al mancato versamento della concessione di credito</i>	<i>21.819,29</i>	
<i>Somme dovute per quote fisse e variabili alla Stazione Unica Appaltante</i>	<i>199.138,27</i>	
<i>Totale</i>	<i>2.430.950,08</i>	

Fondazione Sistema Irpinia

Il Settore 2. Economico Finanziario con nota PEC prot. n. 10006 del 24 marzo 2025 ha rilasciato l'informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, senza alcun riscontro alla data di redazione della presente relazione.

Inoltre il Collegio consiglia di richiedere l'informativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, anche per il Consorzio CIRPU consorzio per l'Innovazione e lo sviluppo locale, la promozione della Cultura, della Ricerca e degli Studi Universitari

6.2 COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con Provvedimento Presidenziale n. 235 del 9 dicembre 2024 e definitivamente approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 127 del 16 dicembre 2024.

L'Ente con:

- Provvedimento Presidenziale n. 153 del 3 settembre 2024, ha individuato gli enti, le aziende e le società che compongono il GAP (*gruppo amministrazione pubblica*) e gli enti, le aziende e le società componenti il GAP che, sussistendone le condizioni, sono compresi nel *bilancio consolidato*. Il contenuto dei due elenchi, coincidente giacché tutti gli organismi compresi nel GAP rientrano nell'area/perimetro di consolidamento;
- Provvedimento Presidenziale n. 165 del 9 settembre 2024, ha adottato il bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023, definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 106 del 1° ottobre 2024.

Società/ente partecipato	% partecipazione	Mantenimento (si/no)	Risultato d'esercizio
Irpiniambiente S.p.a	100	si	233.131,00
Alto Calore Servizi S.p.a.	10,658	si	(4.772.432,00)
Fondazione Sistema Irpinia	100	si	(59.560,87)

La valorizzazione delle partecipazioni in Alto Calore Servizi S.p.a. e in Irpiniambiente S.p.a. è effettuata, alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie", con il metodo del Patrimonio netto (dati al 31 dicembre 2023, ultimo bilancio d'esercizio approvato). La partecipazione in Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania s.c.p.a. non è valorizzata poiché in fallimento, sentenza del Tribunale di Salerno n. 2/2016 del 13 gennaio 2016, depositata il 20 gennaio 2016 con procedura concorsuale, è terminata con decreto di chiusura del fallimento nell'anno 2023. Tuttavia, nel decreto di chiusura della procedura fallimentare è stato disposto che il Curatore mantenga legittimazione processuale continuativa ai fini di accertamento di crediti, non provveda alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese ex art. 118, comma 2, della Legge Fallimentare ma provveda, invece, a renderla "inattiva" e non chiuda la partita IVA.

DENOMINAZIONE	%	PATRIMONIO NETTO (BILANCIO 2023)	VALORIZZAZIONE
ALTO CALORE SERVIZI S.p.a.	10,658	57.548.391,00	6.133.565,07
IRPINIAMBIENTE S.p.a. (a socio unico)	100	494.944,00	494.944,00
TOTALE			6.628.509,07

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e procede alla rilevazione di ciascun accadimento gestionale sia secondo i principi della contabilità finanziaria che secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, secondo le regole della partita doppia. Pertanto, il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Ente, con determinazione dirigenziale n. 1178 del 28 maggio 2021, ha approvato il capitolato speciale di appalto per l'espletamento del servizio di: "Ricognizione del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e mappatura del patrimonio immobiliare della provincia di Avellino" e che, con determinazione dirigenziale n. 1399 del 30 giugno 2021, il predetto servizio è stato affidato ad operatore economico con cui il 24 settembre 2021 è stato stipulato contratto Rep. n. 795.

L'operatore economico con nota nostro prot. n. 43074 del 9 ottobre 2023 ha consegnato l'esito della ricognizione del patrimonio immobiliare e l'inventario dei beni mobili aggiornati al 31 dicembre 2023.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2024 approvata con determinazione dirigenziale del Settore 3. . Edilizia Scolastica e Patrimonio – Demanio e Viabilità n. 772 del 9 aprile 2025, riporta i seguenti:

- Beni immobili - centri per l'impiego.....euro 6.250.800,00;
- Beni immobili – patrimonio indisponibile- culturale... euro 24.511.100,00;
- Beni immobili – patrimonio indisponibile- altro..... euro 11.363.840,00;

- Beni immobili – patrimonio disponibileeuro 18.842.952,60;
- Beni immobili – scuole – totale.....euro 85.556.400,00;
- Beni immobili - strade (bene demaniale) - si confermano i valori risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La valorizzazione dei predetti beni nella contabilità economico-patrimoniale ha inciso sulle relative voci del Patrimonio netto (“riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” e “riserve negative per beni indisponibili”).

Il Collegio ha rilevato, in sede di verifica, alcune criticità nell'attività di inventariazione. Pertanto, si rende necessario procedere a una revisione dell'inventario al fine di garantire la correttezza e l'aggiornamento dei dati patrimoniali.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	466.763.743,66	356.514.153,71	110.249.589,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	158.297.705,06	151.562.965,05	6.734.740,01
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	625.061.448,72	508.077.118,76	116.984.329,96
A) PATRIMONIO NETTO	234.271.946,98	137.336.034,97	96.935.912,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.635.654,40	7.410.342,20	2.225.312,20
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	25.131.542,09	23.296.239,24	1.835.302,85
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	356.022.305,25	340.034.502,35	15.987.802,90
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	625.061.448,72	508.077.118,76	116.984.329,96
TOTALE CONTI D'ORDINE	225.436.502,41	220.807.868,99	4.628.633,42

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

immobilizzazioni immateriali tra la voce dell'immobilizzazioni immateriali l'investimento effettuato dalla Provincia che rileva un importo considerevole sono i costi di ricerca e sviluppo e pubblicità di euro 2.190.262,70;

le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello Stato Patrimoniale in base ai valori risultanti dall'ultimo inventario approvato con determinazione dirigenziale n. 772 del 9 aprile 2025. Tutti i beni, ad eccezione dei terreni (che non sono soggetti ad ammortamento), sono iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento. Tali fondi sono alimentati tramite quote di ammortamento calcolate secondo i coefficienti previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, di cui all'Allegato 4/3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in Alto Calore Servizi S.p.a ed Irpiniambiente S.p.a, come già evidenziato in precedenza, sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto (dati al 31/12/2023, ultimo Bilancio d'esercizio approvato). I risultati della predetta valorizzazione sono sintetizzati nel prospetto che segue. La partecipazione nella “Società Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania” non è stata valorizzata poiché in fallimento, giusta sentenza del Tribunale di Salerno n. 2 del 13/1/2016, depositata il 20/1/2016, la procedura concorsuale è terminata con decreto di chiusura del fallimento nell'anno 2023.

DENOMINAZIONE	%	PATRIMONIO NETTO BILANCIO 2022	VALORIZZAZIONE
ALTO CALORE SERVIZI S.p.a	10,658	57.548.931	6.133.565,07
IRPINIAMBIENTE S.p.a (a socio unico)	100	494.944	494.944,00
TOTALE			6.628.509,07

Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze i singoli settori non hanno comunicato e valorizzato rimanenze.

Crediti

In contabilità economico - patrimoniale i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo svalutazione crediti, pari a euro 16.387.285,23, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 46.107.992,66
FSC +	€ 16.387.285,23
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 26.416,63
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 2.160.325,72
RESIDUI ATTIVI =	€ 64.682.020,24
	€ 64.682.020,24

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi postali pari a euro 112.189.712,40.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie risultano pari a zero, in quanto nel corso dell'anno 2024 non sono state rilevate operazioni che generino attività finanziarie con giacenze inferiori ai 12 mesi.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a zero. Il collegio evidenzia che non sono state riportate operazioni che generano ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalla differenza fra le attività e passività di bilancio, come entità monetaria di mezzi netti a disposizione dell'Ente.

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 46.107.992,66
FSC	+	€ 16.387.285,23
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 26.416,63
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 2.160.325,72
RESIDUI ATTIVI	=	€ 64.682.020,24
		€ 64.682.020,24

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 9.635.654,40
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 9.635.654,40

I fondi per rischi ed oneri corrispondono alla quota accantonata dell'Avanzo di Amministrazione al netto del fondo perdite società partecipate (valutate con il metodo del patrimonio netto e quindi in riduzione delle Immobilizzazioni Finanziarie dell'attivo patrimoniale) e del fondo crediti di dubbia esigibilità (direttamente in riduzione dei crediti collegati). Pertanto, è costituito dai seguenti fondi:

- fondo contenzioso pari a euro 8.181.789,32;
- accantonamento incentivante di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, pari a euro 276.533,09;
- accantonamento indennità di fine mandato del Presidente pari ad euro 17.301,73;
- accantonamento quota destinata all'eventuale reiscrizione di obbligazioni correttamente assunte, nel caso in cui dovesse accertarsi che il corrispondente residuo passivo sia stato erroneamente cancellato in sede di riaccertamento ordinario pari ad euro 222.481,51;
- accantonamento per rinnovi contrattuali pari a euro 106.397,16;
- quota co-finanziamento per la "realizzazione del nuovo complesso scolastico Istituto Superiore De Luca Via Tuoro Cappuccini civ. 65 – Avellino demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito a uso scolastico" finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR pari a euro 831.151,59

. **Debiti** esposti al loro valore di estinzione, che si distinguono in:

- debiti di finanziamento derivanti da contratti per il finanziamento degli investimenti che sono pari a zero;
- debiti di funzionamento derivanti dalle posizioni debitorie assunte per l'attività corrente e sono connessi sia ai costi rilevati nel conto economico, sia all'acquisizione di immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio;
- debiti verso imprese controllate, collegate ed altre, derivanti da rapporti definiti dall'art. 2359 del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi.

Sono costituiti da quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi. I ratei passivi sono quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma in parte di competenza dell'esercizio in cui si riferisce il bilancio, mentre i risconti passivi sono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio che in parte viene rinviata agli esercizi successivi. In bilancio i ratei

sono pari a zero e i risconti si riferiscono a contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

Sono conti di memoria a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Conto economico

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	87.565.032,43	89.294.518,87	-1.729.486,44
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	85.776.467,89	91.417.145,87	-5.640.677,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	21.821,44	22.759,36	-937,92
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-192.708,12	-5.193.593,94	5.000.885,82
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.597.603,31	1.916.919,97	680.683,34
IMPOSTE	481.253,88	477.907,60	3.346,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.734.027,29	-5.854.449,21	9.588.476,50

In merito al risultato economico l'Ente nel 2024 ha conseguito un risultato positivo di 3.734.027,29 rispetto al risultato negativo conseguito nell'esercizio 2023 di € 5.854.449,21.

La gestione caratteristica ha conseguito un risultato positivo di euro 1.788.564,54 rispetto al risultato negativo conseguito nell'esercizio 2023 di € 2.122.627,00.

Nella relazione sulla gestione vengono riportate le seguenti quote di ammortamento:

AMMORTAMENTO CONFERIMENTI	2024
Demanziali	2.439.985,29
Fabbricati patrimonio indisponibile	780.534,51
Costi pluriennali capitalizzati	49.021,71
totale	3.269.541,51

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	2024
Demanziali	4.191.952,13
Costi pluriennali capitalizzati	827.025,71
Impianti	45.390,37
Hardware n.c.	4.944,66
Postazioni di Lavoro	22.400,76
Automezzi e motomezzi	11.000,00
Mobili e macchine d'ufficio	53.726,39
Altri beni materiali diversi	7.973,57
Totale	5.164.413,59

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati mantenendo, per i beni già in ammortamento, le percentuali precedentemente applicate. Per i nuovi beni, invece, sono state applicate le aliquote previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4.3 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118), ma solo nei casi in cui tali aliquote

risultassero superiori rispetto a quelle finora utilizzate, esercitando così la facoltà prevista dallo stesso principio contabile. I cespiti recentemente valorizzati (esclusi i beni demaniali) saranno assoggettati ad ammortamento a partire dal 1° gennaio 2025, secondo i coefficienti indicati nel citato Allegato 4.3 del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Quelle rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2022	2023	2024
7.061.004,61	7.808.525,74	5.164.413,59

La Gestione straordinaria (area E) presenta un saldo positivo di euro 2.597.603,31 determinato dalla differenza tra i Proventi pari ad euro 3.105.345,19 e gli Oneri pari ad euro 507.741,88.

Nella relazione attuale non viene fornita una specifica delle variazioni relative alle sopravvenienze attive, alle insussistenze del passivo e agli altri proventi straordinari. Considerata l'entità significativa di tali componenti, si ritiene necessario integrare la relazione con un'analisi dettagliata che consenta di comprendere la natura e la composizione di tali importi. Ciò al fine di garantire una rappresentazione più trasparente e completa della gestione economica dell'esercizio.

8. PNRR E PNC

L'Ente ha un adeguato presidio organizzativo e un sistema di audit dedicato al PNRR-PNC.

L'Ente ha effettuato procedure assunzionali a valere sulle risorse finanziarie derivanti dai quadri economici nell'ambito dell'attuazione dei progetti PNRR assegnati all'Ente.

L'Ente si è attivato con procedure per prevenire illeciti, frodi e conflitti di interesse.

L'Ente ha introdotto la completa tracciabilità delle somme relative ai progetti PNRR-PNC mediante specifici capitoli del Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

I cronoprogrammi degli interventi PNRR devono essere monitorati ed aggiornati costantemente e il non espletamento può determinare delle criticità.

L'Ente ha aggiornato la banca dati REGIS allineandola a quanto riportato in contabilità.

L'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste

9. RELAZIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente. dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione rileva:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali;
- l'elevato volume dei residui attivi, in particolare nei confronti della Regione Campania, per lo svolgimento delle funzioni che, per effetto dell'entrata in vigore della Legge 56/2014, non sono più di competenza dell'Ente, pertanto di attivarsi per il recupero delle somme creditorie vantate;
- i cronoprogrammi delle spese d'investimento presentano criticità nell'aggiornamento.
- Il fondo contenzioso potrebbe non essere congruo in quanto dall'analisi del prospetto analitico dei contenziosi in essere è stato rilevato per alcune posizioni ataviche il valore pari a zero.

Inoltre, l'Organo di Revisione come già segnalato nelle precedenti relazioni invita l'Ente a:

- accelerare la riscossione dei proventi dei beni dell'Ente nonché alla valutazione e verifica della loro congruità economica;
- migliorare l'efficacia della manutenzione stradale che è la causa dell'insorgere di cospicui debiti fuori bilancio;
- attivarsi al recupero del residuo attivo relativo all'ultima rata della Concessione Crediti alla Società Provinciale Irpinambiente S.p.a , e di procedere all'incasso, anche avvalendosi dell'istituto della compensazione, delle partite debitorie e creditorie intrattenute con la controllata Irpinambiente spa;
- monitorare costantemente l'andamento dell'attività delle Società ed Enti partecipati e/o controllati, in sede di approvazione dei Bilanci relativi all'esercizio 2024, con particolare riferimento al conseguimento di perdite d'esercizio e/o alla verifica della continuità aziendale.

Nonostante è stato approvato l'inventario dell'Ente, con determinazione dirigenziale del Settore 3. . Edilizia Scolastica e Patrimonio – Demanio e Viabilità n. 772 del 9 aprile 2025, sono emerse alcune criticità che richiedono l'adeguamento dei valori al fine di garantire la correttezza e l'aggiornamento dei dati patrimoniali.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 con eccezione:

- dell'inventario;
- dell'asseverazione dei rapporti debitori e creditori con le partecipate (Irpinambiente S.p.a. e Fondazione Sistema Irpinia).

Tali eccezioni non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto, ma evidenziano che non è possibile esprimere su di essi giudizi sull'attendibilità.

Filomena Lazazzera

Firmato digitalmente da:

LAZAZZERA FILOMENA

Firmato il 18/04/2025 01:51

Seriale Certificato: 4388364

Valido dal 30/03/2025 al 30/03/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Nicola Fontana

Antonia Siciliano

Firmato digitalmente da:

ANTONIA SICILIANO

Firmato il 18/04/2025 01:55

Seriale Certificato:
17801257280160484508119791190779516676

Valido dal 17/06/2024 al 17/06/2027

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

